



**CARTA
DEI
SERVIZI**

**ASSOCIAZIONE
TERRA LIBERA
QUARTO**

INDICE

Parte prima – Fondamenti

- Presentazione della Carta pag. 2
- Breve storia e Mission pag. 3
- Atto Costitutivo e Iscrizione al Registro Regionale
del Volontariato Regione Campania pag. 4
- Chi Siamo pag. 5

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

- Il Percorso C.RE.DI. pag. 7
- Progetto “Fratello Sole” pag. 9
- Incontri informativi di prevenzione, di protezione
e di promozione della salute pag. 12
- Il Percorso sulla consapevolezza del femminile
Cerchio L’Albero e la Luna pag. 15
- Il Progetto ArTerra pag. 16
- E...laborando: laboratori creativi, artigianali,
di trasformazione dei prodotti e laboratorio teatrale pag. 18

Parte Terza - I Servizi, la Formazione e gli Eventi

- Sportello d’Ascolto pag. 21
- Accoglienza psico socio sanitaria e olistica pag. 22
- Sportello di consulenza legale pag. 23
- Scuola Alcolologica Formazione permanente pag. 24
- “I Care” ciclo di seminari di formazione per volontari pag. 26
- Eventi e Manifestazioni pag. 27

Parte Quarta – Modalità di accesso – Cartella presa in cura – Scheda di Valutazione

- Modalità di accesso e tutela dati pag. 28
- Cartella di presa in cura psico sociale Allegato 1 pag. 29
- Scheda di valutazione Allegato 2 pag. 35

Parte Prima – Fondamenti

PRESENTAZIONE DELLA CARTA

L'Associazione di Volontariato Terra Libera Quarto ha adottato la Carta dei Servizi sulla base del proprio orientamento alla qualità e in relazione alle disposizioni normative in materia;

- ✓ Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- ✓ Legge Regionale n. 11 del 2007;
- ✓ D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

La Carta dei Servizi presenta in dettaglio l'organizzazione delle attività dell'Associazione senza scopo di lucro, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di solidarietà sociale, valorizzazione della persona e della famiglia, di prevenzione, di sensibilizzazione e contrasto ad ogni tipo di dipendenza, nonché di accoglienza di persone in situazione di disagio psico fisico, sociale, assistenziale e sanitario.

Vengono descritti nel dettaglio il percorso offerto alle persone con problemi di dipendenza e alle loro famiglie, il percorso di consapevolezza del femminile, i progetti ed i laboratori ad essi collegati ed i servizi rivolti all'utenza che affrisce all'Associazione spontaneamente o su invio e aperti a tutto territorio.

Parte Prima – Fondamenti

BREVE STORIA E MISSION

L'Associazione di volontariato Terra Libera Quarto nasce formalmente il 23 settembre 2014 dall'esperienza pluriennale, sul territorio del Comune di Quarto (NA), di attività volte alla prevenzione, la sensibilizzazione, la cura e la riabilitazione della persona con problemi di dipendenze (alcol, droghe, gioco d'azzardo, ecc.) attraverso una metodologia basata sul principio dell'auto-mutuo-aiuto, incentrata sulla partecipazione e sulla responsabilizzazione delle famiglie.

L'Approccio Ecologico Sociale è la cornice entro la quale si applica il metodo Hudolin che stabilisce la centralità del suo agire nella dimensione antropologico-spirituale (o socio-culturale), intesa come lettura multidimensionale dell'essere umano, nella sua complessità e nella sua rete inesauribile di relazioni. E' una cornice mobile, dinamica, ricca di sfumature, capace di comunicare ed interagire favorendo il cambiamento.

Ed è proprio questa dinamicità che ha portato negli ultimi anni ad ampliare la mission che oggi è visibile nell'offerta al territorio di Quarto (Na) e Comuni limitrofi, di diversi spazi di crescita, di consapevolezza e di cittadinanza attiva attraverso percorsi, progetti, attività, corsi e servizi finalizzati a produrre benessere personale, familiare e sociale sempre di più in un'ottica di sostenibilità sociale e ambientale. I percorsi attivati sulla consapevolezza del femminile hanno favorito l'espansione, la creatività e la connessione con la Madre Terra nella quale oggi si radica il proficuo lavoro di tutta l'Associazione.

Sostenibilità significa, alla luce di questa esperienza, recuperare la persona che si è convinta di essere uno "scarto", un "rifiuto" della società e restituirgli il concetto di salute inteso come ben-essere, dignità ed opportunità.

Parte Prima – Fondamenti

Questo favorisce in tutti un senso di responsabilità e di appartenenza e ci collega e ci connette alla realizzazione di un mondo più vivibile ed equo per noi e per le generazioni future. E' questo il cambiamento da realizzare insieme a coloro che questa società considera "invisibili".

ATTO COSTITUTIVO E ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO REGIONE CAMPANIA

- ✓ Atto Costitutivo del 23 settembre 2014 registrato all'Agenzia dell'Entrate Ufficio Territoriale di Napoli 2 in data 26.09.2014 n. 3649/3
- ✓ Iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania n. 2223 decreto n. 679 del 01.09.2016



L' Associazione di Volontariato Terra Libera Quarto sede legale in

Corso Italia 32 80010 Quarto (NA) C.F. 96032730630

Indirizzo mail terraliberaquarto@libero.it

terraliberaquarto@pec.it

sito: www.terraliberaquarto.it

sede operativa

Via Lenza Lunga Quarto (Na) presso l'appezzamento di terreno

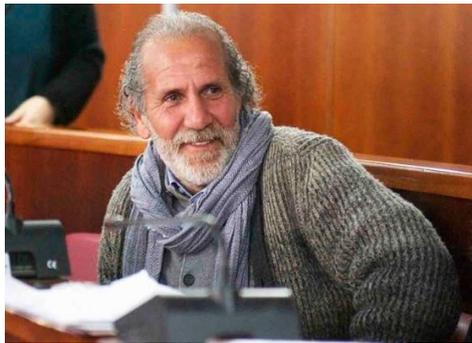
dove si svolge il Progetto Fratello Sole

Presidente e responsabile legale Giovanni Sabbatino

Cell. 3341571814

CHI SIAMO

Il Consiglio Direttivo



Giovanni Sabbatino, nato a Quarto (NA) l'1.11.1958 è stato rieletto il 20 febbraio 2018 **Presidente** dell'Associazione di Volontariato "Terra Libera Quarto". E' counselor biosistemico e si occupa da oltre trent'anni del contrasto ad ogni forma di dipendenza, collabora con i Servizi Sociali, SER.T., Salute Mentale, UEPE Ministero della Giustizia e organismi del Terzo Settore. Nell'Associazione conduce i Club, lo Sportello d'Ascolto, coordina il Progetto Fratello Sole e gli altri Progetti con le Scuole e con i S.S. territoriali.



Marianna Connola, nata a Napoli il 29.01.1970, è stata rieletta il 20 febbraio 2018 **vicepresidente** dell'Associazione. E' un'Infermiera, coordina all'interno dell'Associazione lo Sportello di Accoglienza psico socio sanitaria e si occupa insieme al Presidente della Formazione ed informazione nelle Scuole di ogni ordine e grado e nelle Scuole guida.

Parte Prima – Fondamenti



Luigia Rispo, nata a Napoli il 19 febbraio 1953, è stata eletta il 19 febbraio 2018 in qualità di **Tesoriere** dell'Associazione. E' Naturopata e Pittrice, conduce il progetto ArTerra , è referente per il Cerchio L'Albero e la Luna, percorso di consapevolezza del Femminile e coordinatrice organizzativa degli eventi dell'Associazione

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

I Percorsi, i Progetti e i Servizi promossi dall'Associazione vedono impegnati diversi professionisti volontari che sono parte o semplicemente collaborano alle diverse attività dell'Associazione, formando un'equipe multidisciplinare :

Anna Catuogno, psicologa e psicoterapeuta

Carla Buccino, psicologa e psicoterapeuta con compiti di supervisione

Rosanna Teotino, counselor ed esperta in progettazione

Ida Florida, assistente sociale specialista

Lucia Perna, psichiatra

Mimmo Tiseo, epatologo

Carmen Pacilio oncologa

Maria Cibelli, avvocato

Gaetanina Guarracino, avvocato

Antonella Di Stefano, avvocato

Elena Silvestri, agronoma

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

IL PERCORSO C.RE.DI.

Club per il recupero delle dipendenze

Il Club è una realtà di volontariato, a carattere apartitico, aconfessionale ed interculturale, indipendente da qualsiasi istituzione pubblica, attivamente inserito nella comunità locale. Questa rete si distingue da altre iniziative nate per affrontare i problemi alcolcorrelati perché:

- è composto da famiglie e non singole persone
- individua nella famiglia la risorsa principale per la realizzazione del processo di crescita e di cambiamento delle persone
- fonda sui cambiamenti delle singole famiglie quello dell'intera comunità
- rende visibili luogo e percorso del cambiamento
- promuove la cultura della responsabilità e della sobrietà come stile di vita, favorendo la presa in carico della propria salute e la partecipazione attiva alla costruzione della salute collettiva
- collabora strettamente con tutti i nodi della rete di protezione e promozione della salute
- la sua finalità è costruire tutti insieme una comunità più sana.

Il Club è una comunità multifamiliare con problemi alcolcorrelati e complessi (bevande alcoliche associate all'uso di sostanze illegali, psicofarmaci, problemi psichiatrici, gioco d'azzardo, ecc.). La comunità è il fulcro dell'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi elaborato da Hudolin e lavora partendo dal principio del "qui ed ora" (si parla di oggi e delle situazioni concrete), per il cambiamento di stile di vita di tutti i componenti delle famiglie che vi fanno parte.

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

Durata prevista del percorso C.RE.DI.: 12 mesi

- 1^ Fase: “Non posso” (4 mesi)**
 - Accettazione della dipendenza
 - Lavoro sulla motivazione
 - Favorire la comunicazione di pensieri, emozioni, messa in discussione e scegliere di cambiare
 - Sostenere l’astinenza

- 2^ Fase: “Non voglio” (4 mesi)**
 - Consolidamento della motivazione
 - Stabilizzazione dell’astinenza
 - Focalizzazione di problemi e bisogni fondamentali

- 3^ Fase: “Non ho bisogno” (4 mesi)**
 - Scoperta, ricerca e realizzazione di una nuova dimensione etica e di nuovi obiettivi esistenziali
 - Spostare l’attenzione dal rapporto con la dipendenza al rapporto con se stessi
 - La sostanza non è più al centro della propria vita



**I Club dell’Associazione Terra Libera sono due e si riuniscono:
il Venerdì dalle 19,00 alle 21,00
il Sabato dalle 19,00 alle 21,00**

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

IL PROGETTO FRATELLO SOLE

Il progetto nasce nell'ottobre 2015 per consolidare la scelta di cambiamento radicale verso un nuovo stile di vita, non più caratterizzato da dipendenze da sostanze psicoattive e/o da comportamenti antisociali ma da un percorso di sobrietà in una nuova visione sana e responsabile sia verso se stessi che verso gli altri. La scelta dell'attività in cui impegnare i partecipanti non è casuale, il rapporto con la terra, la coltivazione e quindi l'aver cura delle piante, i prodotti che nascono con tempo, cura e amore rafforzano nelle persone, destinatarie del progetto, il valore profondo della vita intesa come cura di sé e dell'altro e come dono da ricevere e "donare". Lavorare la terra necessita di due elementi fondamentali: il lavoro di squadra e i tempi di maturazione, tematiche educative affrontate con i fruitori. Il lavoro di squadra educa alle relazioni di gruppo, alla collaborazione e cooperazione, all'interdipendenza dei ruoli, così come avviene in tutti i contesti sociali; i tempi di maturazione sono metafora educativa per lavorare sul senso dell'attesa, sul saper aspettare, sulla raccolta dei "frutti" del proprio lavoro al momento giusto.

Lavorare la Terra significa relazionarsi con un materiale vivente: le piante, attraverso le quali, si trova o si ritrova la fiducia nelle proprie capacità a far vivere, crescere e curare un essere vivente, si sviluppa un metodo di lavoro che consente a tutte le persone coinvolte di raggiungere obiettivi mirati. Fornisce dunque nuove motivazioni e nuovi stimoli ed in questo senso, è in grado di dare un sostegno molto importante a persone che provengono da situazioni di disagio. Il progetto prevede la coltivazione di ortaggi, piante aromatiche, piante da frutto e fiori attraverso anche l'utilizzo di serre. I partecipanti seguono tutte le fasi della coltivazione, ovvero preparazione del terreno, semina, piantumazione e raccolto. Alla parte pratica è affiancato, periodicamente, un corso di formazione tenuto da esperti, al fine di fornire ai partecipanti i primi elementi fondamentali di conoscenza della terra, dei suoi elementi e di approccio all'agricoltura biologica.

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

Di seguito i contenuti del corso:



- Conoscenza dei ritmi della natura, dei cicli di crescita e di sviluppo
- Apprendimento di nozioni di botanica e le tecniche dell'agricoltura biologica
- Rispetto dell'ambiente e delle sue regole
- Percezione di sé, autostima e rispetto di sé e degli altri
- Riconoscere e gestire le emozioni attraverso l'ascolto di se stessi in rapporto al mondo vegetale
- Dimensione della vita di gruppo e sviluppo del senso della collaborazione come esperienza di integrazione sociale
- Scoperta delle proprie potenzialità e acquisizione di nuove abilità
- Sviluppo dell'autonomia personale
- Stimolo alla imprenditorialità e al senso della cooperazione

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

Le attività si sono aperte al pubblico, in particolare a Scuole e Servizi Sociali, per progetti didattici, di recupero e motivazionali relativamente a minori e giovani a rischio sociale, visite guidate, attività ludiche e di ortoterapia.

L'Associazione attraverso il progetto “Fratello Sole” realizza in collaborazione con il **Ministero della Giustizia** percorsi di Messa alla Prova per adulti, per minori e giovani dell'area penale nonché con



il **progetto “Terra Felix”**, tirocini retribuiti per coloro che sono rientrati in programmi specifici di reinserimento formativo e lavorativo.

Il sogno dell'Associazione è fare del progetto Fratello

Sole un ponte che pone le sue basi nel recupero delle persone con problemi di dipendenze per giungere alla possibilità di aprire a nuove opportunità occupazionali, in una nuova consapevolezza di se stessi, delle proprie capacità e nella certezza che dobbiamo ripartire dalla Madre Terra per l'ideazione di un stile di vita incentrato sulla sobrietà per un nuovo mondo in una Terra Libera.

Il Progetto Fratello Sole si svolge il Martedì dalle 9,00 alle 13,00 ed il Giovedì ed il Sabato dalle 9,00 alle 15,30.



Parte Seconda – Percorsi e Progetti

INCONTRI INFORMATIVI DI PREVENZIONE, DI PROTEZIONE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

L'Associazione di volontariato Terra Libera Quarto è una realtà del territorio che si propone tra i suoi obiettivi quello di sensibilizzare le famiglie e le giovani generazioni sui rischi legati all'uso e all'abuso di alcol e di altre sostanze psicoattive. Attraverso campagne informative e di riflessione si propone di favorire una maggiore consapevolezza ed un coinvolgimento di tutti gli attori sociali (istituzionali e non) per sollecitare l'adozione di stili di vita sani, centrati sul riconoscimento dei comportamenti a rischio per la salute e proporre un cambiamento in una visione ecologica delle relazioni interpersonali e sociali. L'Associazione di volontariato Terra Libera Quarto come rappresentante del Terzo Settore si ritiene un interlocutore privilegiato, tra le istituzioni ed il territorio. Molte volte un approccio al problema alcol, troppo "sanitario" rischia di curare il "sintomo" ma di trascurare il contesto nel quale maturano comportamenti antisociali e a rischio. Negli anni abbiamo sperimentato anche grazie al metodo Hudolin, che la persona fa parte dei sistemi ecologico-sociali, fra i quali la famiglia che riveste il ruolo più importante.



Il cambiamento dell'individuo non è possibile senza il cambiamento dei sistemi ecologico-sociali. Individuo, famiglia e comunità umana sono dimensioni tra di esse strettamente legate; il

benessere o il malessere di un sistema influenza lo stato di salute anche degli altri.

L'alcol resta uno dei principali fattori di rischio di malattia e morte. A livello nazionale l'elevata e crescente mortalità giovanile per sinistri

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

stradali è correlata ad abuso di alcol per oltre il 40% dei casi e rappresenta la causa di più del 46% del totale dei morti di età compresa tra 15 e 24 anni.

Le discussioni su cosa fare per affrontare in maniera funzionale il problema tra i giovani si sono moltiplicate un po' su tutto il territorio nazionale e si ritiene importante oltre che intervenire, con specifiche programmazioni e strategie, presso le scuole di ogni ordine e grado, utilizzare ogni luogo formativo dove poter integrare esperienze e conoscenze di esperti che lavorano da anni nel campo delle dipendenze.

La Scuola Guida, inoltre, è un passaggio fondamentale per ogni “diversi veicoli, l'Associazione volontari Terra Libera Quarto, in linea con le indicazioni dell'OMS



nella Carta Europea e nel Piano Europeo sull'Alcol, ha proposto e realizzato l'integrazione nel piano di lezioni di teoria, due seminari sono condotti da operatori volontari nonché testimoni individuati in seno alla propria associazione.

I Progetti e le Campagne informative sono state realizzate sul territorio di Quarto e interland napoletano attraverso:

- SCUOLA VIVA Progetto “Coltivare se stessi” e “In-dipendenza”
- CSV di Napoli Progetto “Bio-logicamente” e “Campagne informative di prevenzione all'abuso di sostanze”
- Progetto “Stasera Guido io” presso le Scuole Guida del territorio

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

Metodologia e strategie

La metodologia che adottata si fonda sui principi e metodi dell'approccio ecologico – sociale (V.Hudolin) secondo cui il comportamento della persona, e quindi anche il rapporto con la bevanda alcolica, dipende dalle modalità di relazione e di interazione tra individuo – famiglia – scuola – ambiente e della cultura sociale e sanitaria di una determinata comunità.

Operatori coinvolti

Esperti professionisti dell'equipe multidisciplinare e volontari che hanno concluso il percorso C.RE.DI. che con le loro testimonianze favoriscono un maggiore coinvolgimento dei destinatari dei progetti.



Parte Seconda – Percorsi e Progetti

CERCHIO “L’ALBERO E LA LUNA” Percorso di consapevolezza del femminile Programma

“Vivere la vita in tutta la sua pienezza. Non a metà. Non a tre quarti, Non un giorno da pecora e uno da leone. Ma piena di vita, ogni giorno. Non secondo la pienezza di un altro. Ma secondo la pienezza determinata dal proprio destino e dalla spontanea volontà che dona la vita e non la affievolisce.” Clarissa Pinkola Estés

Un’esperienza di gruppo in Cerchio alla scoperta della natura del Femminile:

- per entrare in contatto con l’antica forza
 - per ridare voce alle emozioni
 - per acuire le percezioni e l’intuito
 - per rafforzare l’autostima e la sicurezza
- per riscoprire un legame ancestrale, quello della sorellanza

“il dolore che non parla sussurra al cuore di spezzarsi” William Shakespeare

- attraverso il Cerchio narrante si condividono storie, le vittorie e le sconfitte, il dolore e la possibilità di riemergere, i limiti e le risorse personali, ma anche favole dove sono nascoste le chiavi per aprire ciò che vive nell’ombra per ritornare alla luce .
 - attraverso il self help che contiene in sé una dimensione emozionale profonda, le sofferenze, le delusioni e i cambiamenti evolutivi costruiscono un bagaglio condiviso di esperienze di vita.
 - per scoprire e sperimentare la responsabilità che donna significa essere dono, per se stesse, per gli altri, per l’intera società e che nel femminile è presente la speranza del cambiamento, nonché la Luce del Femminile è Amore.



**Il Cerchio si incontra il martedì dalle 18,00
alle 20,00 e per adolescenti il mercoledì
dalle 18,30 alle 20,30**

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

PROGETTO ARTERRA



Il 25 marzo 2017 ha visto la luce il progetto denominato ArTerra. L'arte rappresenta da sempre per l'essere umano uno dei modi più intimi e particolari di manifestare ed esternare i propri sentimenti. Nella sua totalità permette all'artista di esprimere il proprio mondo interiore.

Attraverso questo progetto si esprime nella pittura l'armonioso spirito della natura attraverso le sue stagioni. La natura è dentro di noi, intorno a noi, in tutte le cose. Tutti abbiamo esperienza del fatto che le cose spuntano e cominciano a crescere in primavera, raggiungono la completezza a fine estate, cominciano ad asciugarsi ed appassire in autunno, riposano in inverno.

A ciascuna delle stagioni si associano i colori, i suoni, gli organi del corpo ed un'alimentazione adeguata ai prodotti di stagione. Si va nell'orto ad osservare la natura, ascoltare, annusare, toccare, seminare, raccogliere, gustare e lasciarsi ispirare. L'obiettivo è connettersi con la Madre Terra comprenderne il valore creativo, nutritivo e curativo per acquisirne la consapevolezza e riportarla nella propria vita.

Parte Seconda – Percorsi e Progetti



Il progetto è anche un importante momento di integrazione delle diverse realtà presenti all'interno dell'Associazione e del territorio. Occasione per vivere un'esperienza a contatto con la natura, condividere emozioni e una cucina naturale e sana.



Si svolgono 4 incontri durante l'anno, sull'appezzamento di terreno in via Lenza Lunga Quarto, in corrispondenza con l'inizio di ogni stagione.



Parte Seconda – Percorsi e Progetti



Laboratori Creativi, Artigianali, di Trasformazione dei Prodotti e Laboratorio Teatrale

Nel novembre 2015 nasce un laboratorio artigianale di lavorazione del legno, del tufo e di cucito creativo. I partecipanti, donne e uomini



dell'associazione hanno iniziato a sperimentare la propria creatività e a produrre degli oggetti, per esporli ed offrirli per l'autofinanziamento delle attività durante gli eventi pubblici e nelle festività principali. L'idea di mettere insieme coloro che partecipano ai diversi percorsi, ha

favorito la conoscenza e la collaborazione per la creazione di manufatti con materiali semplici anche da riciclo, per confezionare articoli e prodotti, soprattutto quelli provenienti dal progetto Fratello Sole, trasformando la materia prima per la preparazione di conserve, oleoliti, tisane ecc. e promuovendo pezzi unici in perfetto stile



“Terra Libera”. Non ultimo il progetto E...laborando sta valorizzando competenze e capacità tenute per troppo tempo non espresse, per mancanza di autostima o di opportunità, o semplicemente nonché per troppo tempo si è rimasti bloccati nelle trappole della dipendenza e/o nella convinzione di non essere capaci.

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

Le attività e i prodotti di E...laborando



Il Lunedì dalle 16,00 alle 18,30 laboratorio di uncinetto, cucito creativo e oggettistica artigianale con utilizzo del legno e materiali da riciclo. Il laboratorio si occupa anche delle decorazioni dei barattoli delle conserve che vengono preparate artigianalmente e proposte durante gli eventi.



Il Mercoledì dalle 16,00 alle 18,30 laboratorio per la trasformazione delle materie prime prodotte dal Progetto Fratello Sole, in particolare con le erbe aromatiche ed officinali vengono prodotti oleoliti, tisane, creme, saponi.



La trasformazione è un processo non solo creativo ma alchemico, dalla semplice materia, come per i comuni fiori di iperico, possiamo ottenere proprietà curative straordinarie come per i fiori di camomilla, della malva, della lavanda, della calendula...così ognuno può sperimentare quanta potenzialità c'è in ogni

Parte Seconda – Percorsi e Progetti

piccola cosa che ci circonda e nella stessa natura umana....dallo scarto di piante comuni che crescono sui cigli delle strade a preziosi unguenti e tisane, così ogni persona può trarre valore dalla propria esistenza.

E' questo il senso di E..laborando!



Ma E..laborando è anche **MINE VAGANTI**, laboratorio teatrale e di danze popolari.

Il Teatro è vivo perché parte delle nostre vite, è autenticità nella finzione. Favorisce il confronto con se stessi e con l'altro. E' patrimonio di tutti, accessibile a tutti, è un linguaggio comune, come la vita è possibilità, valorizza le esperienze di ciascuno consacrando la quotidianità dei gesti e cristallizzando emozioni, ci spinge ad interrogarci sugli eventi che ci accadono, favorisce la condivisione di emozioni e di azioni e restituisce ad ognuno la propria parte, una parte che va portata fino in fondo, vissuta e non subita.



Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

LO SPORTELLO D'ASCOLTO

Da alcuni anni, sul territorio di Quarto, è possibile rivolgersi alla nostra Associazione per ricevere accoglienza, ascolto ed aiuto psicologico a seguito di difficoltà di tipo personale, interpersonale, affettivo e relazionale, legato o meno a problemi di dipendenza e/o ad altri fattori di rischio di esclusione sociale. Lo sportello offre una consultazione breve, da uno a tre incontri, finalizzata a condividere con una persona di riferimento la propria situazione problematica. A conclusione degli incontri, nel caso si evidenzi la necessità, verranno ricercate le possibili modalità e eventuali risorse di rete, adeguate al proseguimento del percorso di aiuto. Relativamente alle problematiche legate ad abuso di sostanze e/o altra dipendenza, gli incontri sono propedeutici all'inserimento della persona e dei suoi familiari nei gruppi di auto aiuto; nel caso di problematiche che necessitano di un percorso di rafforzamento dell'autostima nella donna, viene anche proposto l'inserimento nel percorso di consapevolezza del femminile, il Cerchio l'Albero e la Luna.

Lo Sportello è collegato ai Servizi Sociali e Sociosanitari del territorio nonché Centri Caritas.

Lo Sportello d'Ascolto

È attivo il mercoledì

Dalle 16,30 alle 20,00



Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

ACCOGLIENZA PSICO SOCIO SANITARIA



Terra Libera accoglie, prende in carico disagi, emozioni, sofferenze dell'anima ma anche del corpo.

Con l'aiuto di un gruppo di figure professionali offriamo, da alcuni anni, al territorio un punto di accoglienza e di ascolto a persone con problemi alcol e droga correlati ma anche a tutti coloro che, per motivi diversi, si trovano in condizioni di salute psico-fisico precarie e con svantaggio sociale e non hanno la possibilità di pagare per l'assistenza.

Nel corso del 2018 è stata attivata anche la consulenza in riflessiologia plantare e naturopatia, quest'ultima in relazione ad una corretta alimentazione sana e naturale.

Il gruppo, composto di volontari che prestano la propria opera in forma assolutamente gratuita, si avvale di medici specialisti, infermieri specializzati, psicologi, counselor e naturopata riflessiologa plantare, disponibili per consulenze in sede, trattamenti presso realtà ospedaliere specializzate sul territorio ed assistenza domiciliare laddove se ne presentasse la necessità.

Il Servizio di Accoglienza psico socio sanitaria riceve su appuntamento da effettuarsi presso la nostra sede o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica dell'Associazione.

Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

LO SPORTELLO SOCIALE DI CONSULENZA LEGALE

Lo Sportello sociale di consulenza legale è un servizio al territorio nato nell'aprile del 2016 grazie alla collaborazione di due avvocatessse civiliste ed una avvocatessa penalista che hanno conosciuto la nostra Associazione e l'impegno dedicato alle persone cosiddette "invisibili" ed hanno deciso di darci una mano in questo percorso, offrendo del tempo e la loro professionalità per un supporto sui temi dei diritti civili e sociali.

- Favorire il miglioramento delle condizioni di vita
- Dare visibilità ai problemi concreti delle persone
- Garantire la tutela di diritti inviolabili
- Offrire un punto di riferimento giuridico

Lo Sportello sociale di consulenza legale è attivo il giovedì mattina ed il venerdì pomeriggio previo appuntamento.



Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

SCUOLA ALCOLOGICA FORMAZIONE PERMANENTE

È un momento di informazione, confronto e condivisione sull'uso e l'abuso di alcol e dei problemi alcolcorrelati.

Soltanto attraverso la conoscenza possiamo prevenire i rischi e i danni sulla salute, nelle strade, nei rapporti familiari e sociali. La sobrietà è uno stile di vita!

“Fin dall'età giovanile tutte le persone hanno il diritto ad una informazione ed educazione corretta e imparziale sulle conseguenze del bere alcolici sulla salute, la famiglia, la società (2° principio etico Carta Europea sull'Alcol OMS 1995)

Essere consapevoli di ciò che accade, sentirsi protagonisti di ciò che si sta costruendo, conoscere la strada che si sta percorrendo, sono tutti elementi che migliorano la qualità della partecipazione ad un percorso.

È alcologica perché si parla di alcol e dei problemi alcolcorrelati.



La Scuola alcologica è composta di tre moduli, in pratica tre tipi diversi di questa Scuola, che sono rivolti a diversi destinatari. Il primo modulo è rivolto a tutte le famiglie che entrano a

far parte di un Club: è un po' come il saluto iniziale a queste persone che hanno scelto di cominciare un cammino nuovo ed anche un po' inconsueto, ed hanno perciò bisogno di capirci qualcosa di più. Il secondo modulo è rivolto a tutte le famiglie che stanno partecipando ad un Club da qualche tempo, e poiché il tempo è passato, alcune risposte si sono trovate, ma nuove domande sono comparse. Il secondo modulo è un aggiornamento delle famiglie che stanno continuando a partecipare al Club.

Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

Il terzo modulo è invece rivolto alle famiglie che vivono in una certa comunità, senza avere un problema specifico con l'alcol, ma che per vari motivi possono avere interesse a conoscere qualcosa sull'argomento. Potranno poi decidere che cosa farne. «Formazione ed aggiornamento rappresentano il perno del sistema ecologico – sociale nei programmi territoriali.». Vi. Hudolin (1996)

LIBERI
DI
ESSERE
SOBRI



Gli incontri della scuola alcolica hanno una periodicità bimestrale.

Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

I CARE

Mi prendo cura, ho a cuore, mi importa dell'altro
(Don Milani)

Gruppo di Formazione per volontari su:

Comunicazione

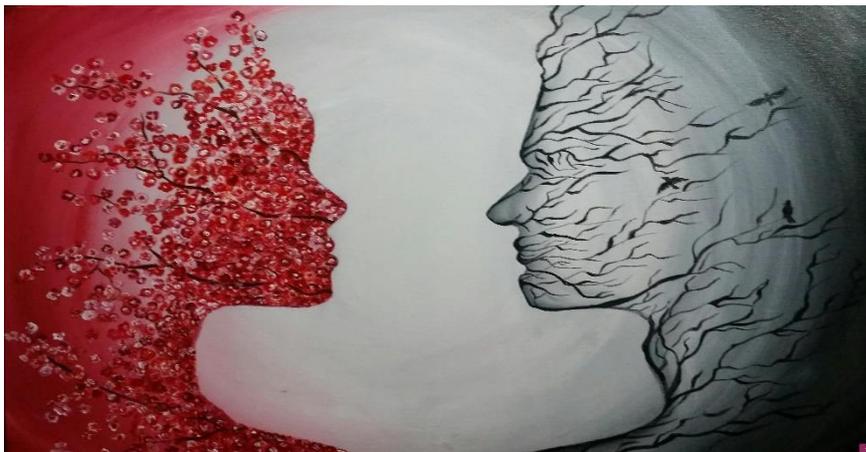
Ascolto

Relazione d'aiuto

Empatia

Il Seminario si sviluppa in dieci incontri, ognuno di circa 2 ore. L'obiettivo è quello di creare uno spazio interiore orientato verso l'accoglienza delle emozioni nostre e dell'altro. Sviluppare maggiore consapevolezza circa le modalità comunicative relazionali agite abitualmente, permettendo un'evoluzione verso pensieri e comportamenti nuovi.

Una ricerca interiore che valorizza le nostre emozioni e di prendersi cura di se e dell'altro, imparando a conoscere le risorse di ognuno ed utilizzare essenziali strumenti per elaborare vissuti corporei ed emozionali.



Il Seminario ha cadenza annuale ed è obbligatorio per gli operatori volontari .

Parte Terza – I Servizi, la Formazione e gli Eventi

EVENTI E MANIFESTAZIONI

L'Associazione ogni anno promuove eventi pubblici e manifestazioni per la comunicazione e visibilità delle proprie attività e dei propri scopi.



Per sensibilizzare il territorio ad uno stile sobrio e ad un'alimentazione sana, vengono periodicamente organizzate cene analcoliche con menù ricchi di pietanze vegetariane a base dei prodotti stagionali coltivati dai partecipanti del Progetto Fratello Sole.

Nel corso delle serate vengono descritte le attività anche attraverso la testimonianza di coloro che partecipano ai percorsi e trasmettono con intensità, il cammino intrapreso, le difficoltà, la volontà e la speranza di farcela e, tante volte, anche la soddisfazione di aver raggiunto dei traguardi importanti per se stessi e per la propria famiglia.



La festa termina con le danze ed i canti popolari, in allegria e autentico divertimento, assicurato da una condizione di sobrietà che permette ad ogni partecipante di vivere appieno ogni momento della serata.



Questi eventi sono anche un momento di importante di autofinanziamento e di offerta al pubblico dei nostri prodotti genuini e naturali.



Parte Quarta – Modalità di accesso – Cartella presa in cura - Scheda di Valutazione

Modalità di accesso

L'accesso ai percorsi e ai servizi può avvenire:

- Spontaneamente
- Su invio dei Servizi Sociali territoriali
- Su invio dei servizi Socio Sanitari, Consultorio Familiare, SERT e DSM sia del territorio che Comuni limitrofi
- Su invio dei Servizi Sociali del Ministero della Giustizia Minorile e UEPE
- Su invio della Caritas locale e diocesana e altre Associazioni del territorio

Presso l'archivio dell'Associazione sono registrati i dati personali, il tipo di percorso e/o di servizio offerto e le modalità di frequenza o il registro di presenze per coloro che sono sottoposti a Messa alla Prova o altre forme di misura alternativa e di ciascun volontario.

All'atto del rilascio dei propri dati sensibili, ciascuno sottoscrive il proprio consenso relativamente al loro trattamento, in base a quanto prescritto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 art. 13

Nella raccolta, nella conservazione e nell'impiego dei dati contenuti nella cartella, gli operatori si atterranno alle disposizioni contrattuali e di legge in materia di riservatezza, nonché a quanto prescritto dalla sopracitata legge.

**Parte Quarta – Modalità di accesso – Cartella presa in cura -
Scheda di Valutazione**

Allegato 1



QUARTO

**Cartella Personale
Preso in cura psico sociale
“C.RE.DI.” (Club per il recupero dalle Dipendenze)**

Intestatario scheda

--

Quarto_____

ANAMNESI SOCIO-FAMILIARE

NOME COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA

--

LUOGO DI RESIDENZA, INDIRIZZO

--

1. Celibe/Nubile
2. Coniugato/a
3. Vedovo/a
4. Separato/a -divorziato/a

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	PARENTELA

RECAPITI TELEFONICI E INDIRIZZO MAIL

--

Grado di Istruzione: Analfabeta Elementari Medie Superiori
Laurea

PROGRAMMA PSICO-SOCIALE CONCORDATO PROGETTO “ESSERE”

Descrizione sintetica:

Colloqui individuali settimanali

C.RE.DI. Club per il recupero dalle dipendenze

Progetto “Fratello Sole” ortoterapia:

Frequenza mono settimanale bi settimanale tri settimanale

Laboratorio “E-Laborando”:

Frequenza mono settimanale bi settimanale tri settimanale

Il Cerchio l’Albero e la Luna percorso di consapevolezza del femminile

Altri interventi specialistici

Specificare

—
Durata prevista del percorso **C.RE.DI.**: 12 mesi

1^ Fase: “Non posso” (4 mesi)

- Accettazione della dipendenza
- Lavoro sulla motivazione
- Favorire la comunicazione di pensieri, emozioni, messa in discussione e scegliere di cambiare
- Sostenere l’astinenza

2^ Fase: “Non voglio” (4 mesi)

- Consolidamento della motivazione
- Stabilizzazione dell’astinenza
- Focalizzazione di problemi e bisogni fondamentali

3^ Fase: “Non ho bisogno” (4 mesi)

- Scoperta, ricerca e realizzazione di una nuova dimensione etica e di nuovi obiettivi esistenziali
- Spostare l’attenzione dal rapporto con la dipendenza al rapporto con se stessi
- La sostanza non è più al centro della propria vita

Firma dell'utente per accettazione del programma

Firma e timbro del Responsabile del programma

Firma dei genitori e/o tutore per accettazione del programma un caso di utente minore

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 196/2003)

Il/La

sottoscritto _____

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la presa in carico.

DATA _____ (Firma leggibile) _____

Firma dei genitori e/o tutore nel caso che l'intestatario sia minore

**Parte Quarta – Modalità di accesso – Cartella presa in cura -
Scheda di Valutazione**

Allegato 2



Quarto

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO

Anagrafica:

SESSO: _____ ETA': _____

CITTA' DI PROVENIENZA: _____

**Come è venuto a conoscenza dell'Associazione e delle sue
attività (può indicare più di una risposta):**

Passaparola Conoscenza diretta Progetti ed eventi

Sito web Pagina Facebook Altro _____

Modalità di accesso:

L'accesso è avvenuto spontaneamente: SI NO

In caso di risposta negativa, da chi è stato accompagnato/inviato?

Familiare Amico/a S.S. del Comune ASL (Medico di base,
SER.D, Consultorio) Ministero di Giustizia

Caritas Altro _____

Servizio del quale ha usufruito (può indicare più di una risposta):

- Colloqui individuali settimanali
- Gruppo familiare settimanale
- Progetto "Fratello Sole" ortoterapia
- Laboratorio "E-Laborando"
- Il Cerchio "L'Albero e la Luna", percorso di consapevolezza del femminile
- Progetti
- Incontri informativi di prevenzione, di protezione e di promozione della salute
- Percorsi formativi
- Altro _____

Può provare ad indicare il grado di soddisfazione rispetto alle seguenti voci:

- Modalità di accoglienza:

per niente poco abbastanza molto

- Tempi presa in cura:

per niente poco abbastanza molto

- Corrispondenza tra aspettative e obiettivi raggiunti:

per niente poco abbastanza molto

- Modalità gestione servizio:

per niente poco abbastanza molto

- Complessivamente si sente soddisfatto:

per niente poco abbastanza molto

Suggerimenti:
